



**Ancora al «Giornaletto».**

Nel numero di ieri l'altro il «Giornaletto» dice che l'accordo italo-slavo è un'illusione. Sì, fino a quando a capi del popolo italiano saranno quelle teste quadre di giornalettiani, non si può parlare di pace e meno ancora di alleanze.

Ecco p. e. a Pola il partito economico nel quale si sono dati la mano fraterna, la mano di pace i croati e gli onesti italiani. Naturalmente da quegli italiani la camorra rifugge e poi osa parlare ancora a nome di tutti gli italiani.

Vi sono italiani a Rovigno, a Dignano e altrove che non vogliono essere schiavi della camorra e tanti altri benpensanti istriani di nazionalità italiana i quali condannano tutti l'insensata politica giornalettiana la quale arreca appunto dei danni agli italiani perchè spinge i croati alla reazione.

Ripetiamo, colla camorra conviene finirla una buona volta e a tal'uopo qua la mano italiani e croati.

Apriamo gli occhi. C'è tanta vita, tanto fervore di lavoro intorno a noi, che la speranza nostra di schiacciare la testa all'idra infernale non è folle.

Avanti Polesani, senza distinzione di lingua, rispettandosi a vicenda e amando ogan il proprio, contro il comune nemico.

**L'aiuto d'oltre mare.**

Come rileviamo da alcuni giornali di Vienna alcuni nostri camorristi, vedendosi sfuggire il potere dalle mani, si sono rivolti a *Tiloni ministro degli affari esteri in Italia* scongiurandolo di rivolgersi al ministro degli affari esteri in Austria bar. Achrental, che nell'Istria non v'ha duopo d'ulteriori riforme, perchè la «nazione» è contenta, contentissima dell'odierno stato di cose.

Senza commenti perchè la sola notizia parla troppo.

**Varie.**

I magiari. Il ministro dell'istruzione, conte Aponyi, ha invitato la direzione dell'amministrazione dei fondi delle antiche guardie di confine di Nasod a chiudere col prossimo anno scolastico la scuola rumena di Borgo-Prun. I rumeni hanno deciso di opporsi energicamente a questa

decisione: al caso si rivolgeranno direttamente al sovrano.

Il dep. rumeno Vlad pubblica un articolo nel giornale «Lupta» circa la nuova riforma elettorale e invita le nazionalità a prepararsi già ora alle più fere lotte contro l'ingordo magiaro.

Altrochè le fandonie dell'ovary. Contuttociò «Il Giornaletto» continuerà a scrivere della simpatica nazione magiara e pari tempo della fraterna nazione rumena.

Lussinpiccolo, 25 gennaio 1905.

(Continuazione.)

Tanto più inquanto Ella ben saper deve come quel tale sia qui riguardato da molti ben pensanti? Ella, cherubino innocente ed angelico, melenso e melifluiso, soggiungerà: ma lo devo, ma non posso inoimicarmi con nessuno! E noi di bel nuovo Le soggiungiamo: Nò, e poi nò! Ella deve non offrir materia da parlare di se, deve fuggire persone che eventualmente potrebbero gettar su Lei un'ombra, e sia pur lontana, di connivenza. Ella non deve mai scordarsi ch'è un i. r. Impiegato. E poi ancora, non vede Ella giornalmente verso le 12 le combriccole e gli assembramenti irredentistici che si tengono nella pubblica farmacia del Colombis? Quelle faccie torve dell'eterno studente del noto professore Minotauro, del medico garibaldino ecc. ecc.

E questo permesso dalle leggi amministrative? O non dev'esser piuttosto la farmacia un locale «sacro quanto una chiesa» in cui nulla deve penetrare che non sia di utile all'umanità sofferente? E come v'è poi ch'ella finora non ebbe il coraggio ed il doveroso ardire d'imporre al medico dott. Cattarinich, salariato dall'autorità comunale, di medicare i nostri poveri scolari delle scuole croate locali, affetti da malattia d'occhi, quando quello si azzardò di opporsi a medicarli motivando il rifiuto coll'asserire che i certificati accompagnatori del maestro Kraljić erano estesi in lingua croata? Non impongono forse le leggi comunali al suo medico di curare tutti i poveri del luogo senza ricompensa e senza tener conto a quale nazionalità essi appartengono? E come va che l'autorità distrettuale lascia tutto questo inqualificabile

andazzo di cose? La preghiamo, signor Venanzio, dirci in quale Stato viviamo?... Non sarebbe stato, tra le altre, Suo sacrossanto dovere quello di prender Ella in cura per intanto quei poveri nostri bambini e bambine, maiali, quando il medico che ne aveva l'obbligo e dovere vi si era rifiutato? Non avrebbe poi Ella, d'accordo col Suo capo-ufficio, dovuto procedere in via capitaneale contro quel medico comunale, incoinciso delle sue nobili ed umanitarie mansioni? Nò, Ella di tutto ciò nulla ha fatto perchè è cherubino angelico e tremante, e vuole far piacere ai suoi consenzienti. Caro, tanto buono! Hè, hè... La serviremo noi, caro Venanzietto e, se non basterà ciò, faremo che i nostri deputati facian, così per ischerzo, una piccola interpellanza nella prossima sessione parlamentare. Forse che intanto la Sua tremarola diverrà più «tremante» ancora e farà ben presto un rapporto alla Sua autorità giustificando e motivando questa Sua ultima ommissione!

Ma Ella, signor dott. Bolmačić, non si è neppur degnato e neanche curato d'indagare cosa sia successo dei poveri nostri bambini e bambine trovati da Lei affetti da malattia d'occhi epidemica? E non avremmo potuto quelle povere ed innocenti orature, abbandonate da voi signori, salariati dal pubblico tesoro, finora divenir fors'anco cieche?... Vergognatevi, tutti assieme, e fate ammenda, vi diciamo ed a tempo....

La mano, stanca per oggi, manca di forza a condurre la penna che tracciare deve sulle tante impunite iniquità di cui oramai la misura è colma.

(Continua.)

**Un buon rimedio domestico.** Tra i rimedi domestici che solgono usarsi per frizioni lenitive e revulsive in casi d'infreddamento ecc. va citato in primo luogo il *Liniment. Capsici Comp. coll' «Ancora»* (surrogato il «Pain-Expeller-Ancora») che viene preparato nel laboratorio della farmacia Dott. Richter in Praga. Il prezzo ne è modico: cent. 80, Cor. 1.40 e 2.— la bottiglia; ogni bottiglia è posta in un'elegante scatola riconoscibile alla ben nota «Ancora».

Stampato e ristampato in Tiskara LAGINJA a Pula.

**Liniment. Capsici comp.**  
**Pain-Expeller Ancora**  
 è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80. Cor. 1.40 e Cor. 2.— Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accontenta che solamente le bottiglie originali in scatola munita del nostro marchio di fabbrica, l'«Ancora», ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.  
 Farmacia Dott. Richter al «Leon d'Oro»  
 in Praga.  
 Distribuzione No. 3 26/11.  
 Speditezza giornaliera.

**Samo 5 kruna**



stoji jedna švicarska kisel anker ura sa čvrstim antimagnetičnim strojem, žarnicom na poklopcu, porculan kazalo (ne od papira) 36 sati iduća, 3 komada na jedanput samo 14 kruna. Srebrna remontoir ura sa 3 poklopca K 11—.

Za svaku uru jamčim 2 godine. Nepovoljno mjenjam ili vraćam novac. Veliki cijenik na zahtjev franko i badava.

Prvo tvorničko skladište ura zlatnine i srebrnine

**O. HEGERA sin,**  
 Vinkovci, br. 4, (Hrvatska).

o o JEFTINO i BRZO. o o  
**CEDULJICE**  
 za  
**sv. ispovjed i pričest**  
 izdajuje  
**NARODNA TISKARA**  
**LAGINJA i dr. — PULA**  
 Via Giulia, 1.  
 o o JEFTINO i BRZO. o o

Brzovjani naslov: **POTOČNIK — PULA**

**JOSIP POTOČNIK — PULA**  
 ——— Corsia Francesco Giuseppe, 6. ———

**VELIKO SKLADIŠTE i TRAJNA IZLOŽBA**

glinenih peći za sobe i salone, štednjake sa strojem za prištednju goriva, željeznih štednjaka obloženi sa neizgorivim Chamotom, kaea za kupanje iz najfinijih glinenih lončića, podporno uređjene kupaonice, ploče za podove u kuhinji, hodniku, predvorju, dvorištu, štalama itd. Mosaik-ploče za obložiti stijene, PATENTIRANI uredi za glinene peći, Meidingerovih plašta za glinene peći u svrhu da poveća i usēuva toplinu itd. itd.

**Specialiteta:** Stroj za prištednju goriva za glinenu peć, dvostrukom brzinom za-grije odaju. — Automatička peć sa regulatorom i trajnom vatrom. Meteorska peć sa trajnom vatrom. Stroj za uzdržanje vatre za glinenu peć. Štednjaci na plin i drveni ugljen. **NOVO!!** Specijalista u nastavljanju peći i štednjaka. **NOVO!!**

Sve u tu struku zasjecajuće radnje izvršuju se pomno, brzo i jeftino. Uzorci, cijenici i proračuni šalju se badava i franko.

**Veliki sokolski ples biti će u subotu 8. veljače o. g.**